



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1026/B/200-LMS/mm**

ROMA, LI **28 gennaio 2019**

OGGETTO: **ABI - Rinnovo CCNL - Roma, 28 gennaio 2019**

Si è svolto oggi a Roma il previsto incontro con ABI in merito all'avvio delle procedure per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

Dopo una breve cronistoria da parte del Presidente del CASL Poloni, in cui si è rammentato l'accordo del 27/12 con il quale si è spostata la scadenza dal 31/12/18 al 31/1/19, ABI ha proposto un percorso che prevede l'ulteriore proroga dell'accordo stipulato alla fine dell'anno scorso.

Il Segretario Generale Sileoni, dopo gli iniziali auguri di rito ai neo Segretari Generali Giuliano Calcagni della Fisac e Riccardo Colombani della First, ha illustrato i temi generali di settore, che formeranno le richieste della piattaforma da presentare ai lavoratori.

Sileoni ha illustrato con dati ufficiali come il settore sia tornato all'utile, con meno dipendenti di prima e come i lavoratori abbiano gestito in modo esemplare la situazione in questi anni.

Nel contempo le banche italiane hanno tagliato i costi in modo significativo e presentano oggi un costo del lavoro che si colloca al di sotto della media europea.

Secondo la FABI quindi, non ci sono più gli spazi per il contenimento dei costi così come portato avanti da ABI; d'altronde le stime della stessa ABI esplicitano un aumento dell'utile dell'1,3% nel 2019 e del 1,4% nel 2020.

Inoltre il contratto nazionale ha una classificazione del personale che non corrisponde più alla realtà delle mansioni svolte nelle banche: ciò crea un'anarchia nella contrattazione aziendale e di gruppo e un piano inclinato in cui viene messa in discussione la centralità del contratto nazionale, a cui tutti - a parole - si richiamano.

Sarebbe più opportuno, ha sottolineato Sileoni, avviare un confronto chiaro a livello nazionale ed evitare fughe in avanti a livello aziendale.

./.

Poi richiama il tema dei temi attualmente in sospeso, cioè il calcolo del TFR, che deve essere ripristinato così come stabilito dal vigente contratto nazionale scaduto a dicembre 2018.

Se fosse possibile trovare - ha concluso il Segretario Generale della FABI - un accordo di percorso che contenga le richieste che emergeranno dai lavoratori, sarà possibile governare il cambiamento con norme contrattuali molto più aderenti alla realtà in trasformazione delle banche italiane, una vera e propria revisione del contratto nazionale di settore.

Al termine dell'incontro si è convenuto su un testo di verbale di accordo che, ferma la decorrenza dal 1 gennaio 2019 degli effetti della contrattazione nazionale ancora da avviare, i termini del 31/12/18 di cui all'attuale CCNL si ritengono sospesi fino al 28 febbraio 2019.

Il testo del verbale così come concordato tra le parti, prima della firma, verrà sottoposto all'attenzione dei legali della Federazione.

Le Parti hanno concordato di avviare un calendario di riunioni che, a partire dall'11 febbraio, siano orientate a ricercare le tematiche di maggiore rilevanza in attesa della presentazione della piattaforma di rinnovo del CCNL.

La prima riunione si terrà a Roma nei giorni 13 e 14 febbraio.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



A row of ten handwritten signatures in black ink, arranged in two rows of five. The signatures are cursive and vary in style, representing the members of the National Secretariat.